



## Protocollo d'intesa

tra

Comitato Italiano Paralimpico  
C.I.P.

e

Federazione Italiana Sport Rotellistici  
F.I.S.R.

**Protocollo d'intesa tra il  
Comitato Italiano Paralimpico**

e la

**Federazione Italiana Sport Rotellistici**

Il Comitato Italiano Paralimpico, con sede in Roma, Via Flaminia Nuova 830 – Roma (di seguito C.I.P.), rappresentato dal Presidente Avv. Luca Pancalli, domiciliato per la carica presso la sede del C.I.P.;

e

la Federazione Italiana Sport Rotellistici, con sede in Roma, Viale Tiziano 74 – Roma (di seguito F.I.S.R.), rappresentata per la carica dal Presidente, Sabatino Aracu, domiciliato per la carica presso la sede della F.I.S.R.;

**Premesso che**

- Il Comitato Italiano Paralimpico (C.I.P.), con la legge 124/15 del 7 agosto 2015 sul riordino della Pubblica Amministrazione ed il successivo decreto legislativo attuativo n. 43 del 27 febbraio 2017, ha ottenuto il riconoscimento formale di Ente Pubblico per lo sport praticato da persone con disabilità, mantenendo il ruolo di Confederazione delle Federazioni e Discipline Sportive Paralimpiche;
- Il CIP disciplina, regola e gestisce le attività sportive agonistiche ed amatoriali per persone disabili sul territorio nazionale;
- Il C.I.P. disciplina l'attività sportiva dei disabili in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi emanati dall'International Paralympic Committee (I.P.C.);
- La Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.) è associazione riconosciuta senza fini di lucro, con personalità giuridica di diritto privato, ai sensi del decreto 242/99 e successive modifiche ed integrazioni nonché, per quanto in esso non espressamente previsto, dal codice civile e dalle disposizioni di attuazione del medesimo. Essa è costituita da Società ed Associazioni sportive dilettantistiche regolarmente affiliate che hanno per fine la pratica dilettantistica delle discipline sportive svolte su pattini a rotelle, su skateboard o su ogni altro attrezzo fornito di rotelle ed atto a favorire la mobilità delle persone;

- La FISR è ispirata ai principi di democrazia interna e della partecipazione all'attività sportiva da parte di donne e uomini, in condizioni di uguaglianza e di pari opportunità;
- La F.I.S.R., in ragione del rapporto federativo esistente con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) quale organo rappresentativo della comunità sportiva nazionale, persegue i propri scopi armonizzando la propria azione con l'ordinamento sportivo nazionale ed internazionale e le deliberazioni ed indirizzi del Comité International Olympique (CIO), del CONI e della World Skate, alla quale è affiliata, purché non in contrasto con le deliberazioni e gli indirizzi del CIO e del CONI;
- Alla F.I.S.R. è riconosciuta, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, autonomia tecnica, organizzativa e di gestione sotto la vigilanza del CONI;

### Tenuto Conto che

- è compito del C.I.P. promuovere la massima diffusione della pratica sportiva da parte delle persone disabili sviluppando, a livello nazionale, accordi e sinergie al fine di ampliare l'offerta sportiva in favore delle persone con disabilità;
- la Federazione Italiana Sport Rotellistici (F.I.S.R.) persegue lo scopo di promuovere, sviluppare, organizzare e disciplinare nel territorio nazionale le attività sportive rotellistiche, sia per i normodotati sia, di concerto con il Comitato Italiano Paralimpico, per i disabili (art. 2 "Scopi", c. 1 lettera a. dello Statuto federale);
- il C.I.P. e la F.I.S.R. hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa nel 2019 per la promozione delle attività sportive rotellistiche in favore di Atleti con disabilità;
- la F.I.S.R. ha presentato un rapporto in merito alla diffusione dell'attività rotellistica per atleti con disabilità dal quale emerge che le Società affiliate che hanno tra i propri tesserati atleti disabili sono 34 distribuite nelle seguenti regioni: Abruzzo (3), Calabria (1), Campania (1), Emilia Romagna (3), Friuli Venezia Giulia (5), Lazio (2), Liguria (3), Lombardia (5), Molise (1), Piemonte (2), Sardegna (2), Sicilia (3), Veneto (3), e che gli atleti disabili ammontano ad un totale di 70 unità;
- la F.I.S.R. ha manifestato formalmente l'interesse a proseguire l'attività di promozione, organizzazione e formazione dei quadri tecnici per gli sport rotellistici in favore degli atleti disabili nel territorio nazionale;
- la F.I.S.D.I.R., la F.S.S.I. e la F.I.S.P.I.C., Federazioni multidisciplinari in rappresentanza di una specifica disabilità, hanno espresso parere favorevole alla sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, fermo restando che i contenuti dovranno essere rivalutati qualora le Federazioni Internazionali di riferimento dovessero assumere determinazioni specifiche in merito agli sport rotellistici;

## Convengono quanto segue

- il C.I.P. autorizza la F.I.S.R. allo svolgimento delle attività sportive promozionali e agonistiche, nazionali ed internazionali di: Pattinaggio Artistico, Pattinaggio Corsa e Skateboarding per atleti con disabilità, secondo le finalità del proprio Statuto, osservando i regolamenti tecnici nazionali ed internazionali attualmente vigenti, purché risultino conformi agli indirizzi ed ai principi fondamentali dello Statuto C.I.P. e dell'ordinamento sportivo nazionale;
- il C.I.P. e la F.I.S.R. convengono sulla opportunità di prevedere un unico **tesseramento** presso la F.I.S.R. la quale avrà l'obbligo di comunicare periodicamente (con cadenza semestrale) al C.I.P. la lista ufficiale degli affiliati ed il numero dei tesserati, distinti per categoria di disabilità, che svolgono attività sportiva. A tal fine la F.I.S.R. è tenuta a garantire l'assolvimento degli obblighi derivanti dal Regolamento UE 679/16 in merito alla trasmissione dei dati al CIP mediante rilascio di idonea Informativa e acquisizione del relativo Consenso da parte degli Interessati.
- ai fini della tutela della salute, gli atleti con disabilità che praticano **attività sportiva agonistica**, devono sottoporsi previamente al controllo della idoneità specifica, secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale – Ministero della Sanità – 4 marzo 1993 "Determinazione dei protocolli per la concessione dell'idoneità alla pratica sportiva agonistica alle persone handicappate" (Pubblicato nella G.U. 18 marzo 1993, n. 64), come dettagliatamente indicato nell'allegato n. 1 al presente;
- ai fini della certificazione della **disabilità mentale**, la F.I.S.R. si impegna ad adottare i criteri e requisiti previsti dall'Art. 2 del "Regolamento Sanitario e delle Classificazioni" F.I.S.D.I.R. (<http://www.fidir.it/wordpress/wp-content/uploads/2013/07/Regolamento-Sanitario-e-delle-Classificazioni-FISDIR-18.03.2017-rev.pdf>);
- ai fini della certificazione della **disabilità uditiva**, la F.I.S.R. si impegna ad adottare i criteri indicati al punto B delle "Disposizioni organizzative annuali, stagione 2018/19" F.S.S.I. (<http://www.fssi.it/wp-content/uploads/2018/06/D.O.A.-2018-2019-.pdf>);
- ai fini della certificazione e classificazione degli Atleti con **disabilità visiva**, la F.I.S.R. si impegna ad adottare i criteri previsti dal Regolamento sanitario e delle classificazioni della F.I.S.P.I.C., indicati alla Parte Seconda (<http://www.fispic.it/showquestion.php?fldAuto=1928>);
- la F.I.S.R. s'impegna a garantire, a proprie spese, un'adeguata e specifica tutela assicurativa per gli atleti disabili suoi tesserati/aderenti, per i quali vengono organizzati programmi sportivi promozionali e/o agonistici, in osservanza al Decreto Interministeriale del 6 ottobre 2011, che disciplina in materia di assicurazione obbligatoria per i tesserati del C.I.P. e degli Enti riconosciuti dallo stesso;
- il C.I.P. e la F.I.S.R., per mezzo dei rispettivi Uffici Comunicazione, garantiscono un proficuo sviluppo delle informazioni in merito alle attività e/o progetti di comune interesse;
- la F.I.S.R. incarica un referente per sovrintendere ai rapporti con il C.I.P., allo scopo di garantire il collegamento necessario al fluire delle informazioni;

- il C.I.P. e la F.I.S.R. concordano un'azione congiunta volta alla formazione ed all'aggiornamento dei quadri tecnici e dei classificatori per lo svolgimento delle attività di Pattinaggio Artistico, Pattinaggio Corsa e Skateboarding per atleti disabili;
- il C.I.P. potrà prevedere, esclusivamente per quanto riguarda progetti specifici, fuori l'ordinaria attività sportiva, di cui sopra, l'erogazione di eventuali contributi economici di sostegno a favore della F.I.S.R. previa relazione analitica del Presidente federale sui contenuti del progetto interessato e rendiconto consuntivo dei relativi costi sostenuti.
- Il C.I.P. e la F.I.S.R. si impegnano a garantire la massima diffusione dei contenuti del presente Protocollo ai tesserati, affiliati, proprie strutture centrali e periferiche a mezzo dei canali di comunicazione ritenuti a tal fine più efficaci.

Il presente protocollo ha validità fino al 31 dicembre 2024 ed entrerà in vigore il giorno della sua firma e potrà essere rinnovato a seguito di verifica dell'attività posta in essere.

Firmato in C.I.P.: Roma \_\_\_\_\_

Firmato in F.I.S.R.: Roma, 2 dicembre 2021

**Per approvazione**



IL PRESIDENTE F.I.S.R.

Sabatino Aracu



IL PRESIDENTE C.I.P.

Luca Pancalli

sm